

Autorizzazione all'ingresso o alla permanenza del familiare del minore ex art. 31, comma 3, del d.lgs. n. 286 del 1998- Giudizio prognostico del danno per i minori a causa del rimpatrio - Rilevanza - Danno o pericolo temporaneo- Esclusione- Fattispecie.

Nel procedimento avente ad oggetto l'autorizzazione all'ingresso o alla permanenza in Italia del familiare di minore straniero, ex art. 31, comma 3, del d. lgs. n. 286 del 1998, va compiuto un giudizio prognostico relativo ai danni che potrebbero verificarsi per il minore a causa del rimpatrio mentre esula dal paradigma normativo e dall'elaborazione giurisprudenziale il fatto che il danno o il pericolo di danno debba essere per forza temporaneo e transeunte (nella specie la S.C. ha cassato la sentenza impugnata che aveva negato l'autorizzazione ad una cittadina albanese madre di tre minori, con lavoro precario, coadiuvata solo dalla madre affetta da patologia ingravescente, senza valutare la situazione dei minori in caso di rimpatrio, ma soltanto la limitatezza temporale del soggiorno in Italia e l'intento della madre di far crescere e studiare i minori in Italia).

Corte Cassazione, Sez. 1, Ordinanza n. 20645 del 31/07/2019 (Rv. 654670 - 01)

Riferimenti normativi: [Cod Civ art 0337 3](#)